

Nel Def l'elenco risulta istituito. Sul sito del Lavoro un avviso recita: non siamo ancora on line

Alternanza senza registro imprese

L'iscrizione è a pagamento. Doveva essere attivo dal 2015

DI EMANUELA MICUCCI

Ai posti di partenza...stop. Dato in partenza da mesi, resta ancora ai box il Registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro. Nonostante la legge della Buona Scuola ne stabilisse l'istituzione presso le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura «a decorrere dall'anno scolastico 2015/2016» (art. 1 comma 41 L. 107/2015). Non è ancora online a circa un mese dalla chiusura della scuola e dalla fine del primo anno dell'obbligo dell'alternanza per tutti i 529mila studenti di terza superiore. Uno dei nodi da sciogliere (vedi *ItaliaOggi* del 1.12.2015) è l'iscrizione a pagamento delle aziende alla sezione speciale del registro delle imprese.

Eppure, nel parere favorevole al Def 2016, approvato dalla Commissione istruzione del Senato, si legge che il Registro «è stato istituito». Così come rivelato dalla relatrice **Elena Ferrara** (Pd) ricordando l'analoga comunicazione dal ministro dell'istruzione

Stefania Giannini, poche settimane prima in Commissione. Mentre Confindustria nella guida pratica «Alternanza scuola-lavoro per le imprese», appena pubblicata, ricorda che «per l'impresa non è necessario essere iscritto presso il Registro nazionale per l'alternanza per poter attivare i percorsi». «Le associazioni industriali», si precisa, «possono facilitare l'incontro tra scuola e imprese».

Burocrazia e norme, in-

fatti, non agevolano la partecipazione delle aziende. Come, appunto, nel caso della loro iscrizione a pagamento al Registro. Questione che avrebbe dovuto affrontare uno specifico emendamento alla legge di Stabilità 2016 prevedendone la gratuità, non passato. Favorevole il Miur, ma la proposta coinvolgeva direttamente lo Sviluppo Economico. Così, se una'area del Registro è aperta e consultabile gratuitamente, con iscritti tutti i

soggetti, anche non imprenditori, disponibili a svolgere i percorsi, per l'iscrizione a una nuova sezione speciale del registro delle imprese, solo per le aziende che attivano i percorsi di alternanza relativi alla L.23/2003 e al D.l. n.77/2005, occorre pagare: un'imposta di bollo di €65 per le società di capitali, €59 per quelle di persone e € 90 di diritti di segreteria.

Esenti le start up innovative o gli incubatori certificati. Importi € 17,50

di bollo ed € 18 di diritti di segreteria per le imprese individuali. La richiesta al governo è intervenire almeno sui diritti di segreteria, a cui le Camere di Commercio sono disposte a rinunciare.

Intanto, del Registro è stato solo attivato il portale nazionale www.scuolelavoro.registroimprese.it, dove un video ne spiega la funzione e un messaggio avvisa «ti avvertiremo appena saremo online».

—© Riproduzione riservata—